

Roma, 10 gennaio 2025

## Al via i congressi territoriali della CISL Scuola. Si comincia oggi a Bergamo, alla presenza di Ivana Barbacci

Entra nel vivo oggi, 10 gennaio, col primo dei congressi territoriali, quello della struttura di **Bergamo** in programma alla Villa Moroni di Stezzano, la stagione congressuale della CISL Scuola, che si concluderà nel mese di giugno a Trieste, sede dell'ottavo congresso nazionale.

Il congresso precedente si era tenuto nel 2022, con un anno di ritardo sulla normale cadenza quadriennale, a causa delle restrizioni imposte nel 2021 dalla pandemia. Un ritardo che viene ora recuperato, riducendo da quattro a tre anni la durata in carica degli organismi eletti nel 2022 al congresso di Riccione.

Spetta infatti al Congresso, massimo organo statutario, eleggere il **Consiglio Generale**, i cui componenti durano in carica quattro anni ed eleggono gli organismi cui è affidato il governo dell'organizzazione, in primis il **segretario generale** e la **segreteria**. Questo schema si ripropone in modo analogo a tutti i livelli dell'organizzazione: territoriale, regionale, nazionale.

**"Diamo forma al futuro"** è il motto scelto dalla CISL Scuola per il suo ottavo congresso, legato alla volontà di affermare una presenza del sindacato come **protagonista dei processi di cambiamento** e innovazione, in una prospettiva che riconosca **centralità alla persona** come soggetto di una **società inclusiva, partecipativa e basata sul valore della fraternità**. In quest'ottica, è fondamentale riconoscere il **ruolo strategico da assegnare alla scuola**, superando una condizione di perenne emergenza *"per inaugurare una nuova stagione formativa – si legge nei temi proposti per il dibattito congressuale - che valorizzi le autonomie scolastiche e restituisca centralità al pensiero pedagogico"*.

Un percorso a tappe, dunque, quello che si avvia oggi, e che vedrà nelle prossime settimane lo svolgimento in sequenza dei congressi territoriali, regionali e infine del congresso nazionale. Ma il percorso in realtà è già iniziato da qualche tempo, con le **assemblee sui luoghi di lavoro**, durante le quali iscritte e iscritti alla CISL Scuola hanno eletto chi li deve rappresentare, come delegata o delegato, nel congresso territoriale.

*"Consideriamo le assemblee sui luoghi di lavoro come momento fondamentale del nostro percorso congressuale – afferma la segretaria generale Ivana Barbacci, presente oggi al congresso di Bergamo - Un percorso impegnativo e complesso, come del resto esige una democrazia fatta necessariamente di regole che non sono mai fini a sé stesse e che le danno valore e sostanza. La preferiamo di gran lunga, pur con la fatica che ci costa, ad altre modalità che chiamerei di democrazia virtuale, apparentemente più dirette ma in realtà semplicistiche e sbrigative. Per noi è fondamentale che la riflessione su noi stessi, sulle linee politiche e sui gruppi dirigenti, parta davvero dal basso, dal contatto e dal coinvolgimento diretto delle persone che rappresentiamo, quelle a cui chiediamo una partecipazione attiva, fatta di impegno in prima persona al plurale"*.

Il calendario della stagione congressuale CISL Scuola prevede che le strutture **territoriali** celebrino i propri congressi **entro l'8 febbraio**; quelli **regionali**, cui parteciperanno delegate e delegati eletti nei

congressi territoriali, dovranno concludersi **entro il 10 marzo** ed eleggeranno a loro volta i delegati al congresso **nazionale**, convocato dal **10 al 12 giugno a Trieste**.

*“Io e tutti i componenti della segreteria nazionale, dividendoci i compiti – continua Ivana Barbacci – parteciperemo a tutti i congressi territoriali e successivamente a tutti quelli regionali. Un tour de force molto impegnativo, ma anche un’occasione preziosa per vivere in diretta un momento di così vivace, intensa e diffusa partecipazione, per confrontarci con la nostra base associativa cogliendone senza mediazioni attese e umori. La segretaria che mi ha preceduto, al congresso del 2017, parlò di questo giro in tutta Italia come di un pellegrinaggio, una definizione che mi piace e nella quale mi ritrovo pienamente: scopo del nostro peregrinare è infatti anche rendere visita ed esprimere gratitudine a chi fa vivere ogni giorno la CISL Scuola in ogni parte d’Italia”.*

**UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA**